

Microauricolare nell'orecchio all'esame per la patente: bocciato, ferito, denunciato

Pubblicato: Giovedì 21 Febbraio 2019



Dopo quaranta giorni dal precedente episodio, nella giornata di ieri 20 febbraio, durante la sessione di esami presso gli Uffici della Motorizzazione Civile di Varese, i Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Varese hanno **nuovamente sorpreso un cittadino egiziano** che imbrogliava alla **prova teorica** per la patente di guida B (foto d'archivio).

L'uomo era intento ad utilizzare **una apparecchiatura elettronica composta da micro-auricolare, due telefoni cellulari collegati** in remoto con **una postazione esterna ed un orologio con microcamera**. All'esterno della motorizzazione il complice, anche lui di origini egiziane, pronto a suggerire le risposte ai quesiti.

Ad insospettire gli addetti alla vigilanza della Motorizzazione ed i Carabinieri, ancora una volta la **postura innaturale dell'uomo tenuta durante l'esame**. Questa volta però, nonostante l'aiuto esterno, la prova d'esame non è stata superata per problemi "tecnici" nelle trasmissioni delle domande via auricolare e per la conseguente decorrenza del tempo a disposizione. Al termine della sessione i Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile hanno perquisito l'uomo, trovando la sofisticata attrezzatura, e l'hanno quindi all'Autorità Giudiziaria. L'intervento dei militari permetteva anche di soccorrere il truffatore che veniva trasportato al Pronto Soccorso di Varese per **rimuovere dall'orecchio il piccolissimo trasmettitore**, incastratosi pericolosamente durante la prova. Ad essere denunciato anche un altro cittadino egiziano ventunenne che, dal piazzale della Motorizzazione, utilizzando una apparecchiatura altrettanto sofisticata, suggeriva le risposte al candidato.

I militari hanno anche accertato che il costo da sostenere per garantirsi il superamento dell'esame senza studiare era di 2700 euro.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it